Seminario on-line

TEMPO PERSO?

Il ruolo del carcere nei percorsi trattamentali di **sex-offenders e maltrattanti**: come usare il tempo della detenzione nel recupero degli autori di reati sessuali e nel prevenire la loro recidiva? Iniziative e progetti per una pena che vuole essere utile ed efficace.

Giovedì 22 aprile 2021, ore 17.00 - 19.30

per seguire il seminario occorre inviare una richiesta di partecipazione a: garante.detenuti@cr.piemonte.it

Introduce e coordina

Bruno Mellano, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà della Regione Piemonte

Relatori

Catia Taraschi, responsabile dell'Ufficio Detenuti e Trattamento del Provveditorato Amministrazione penitenziaria Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Dea Demian Pisano, assistente sociale, esperta presso l'Ufficio del Garante dei detenuti della Regione Campania

Adele Di Stefano, Coordinatrice della Formazione e dei Progetti speciali del Dipartimento Salute Mentale dell'ASL Roma 1

Paolo Giulini, criminologo clinico e Presidente del CIPM, Centro Italiano di Promozione della Mediazione di Milano

Georgia Zara, docente presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino, Vice Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte

Conclude

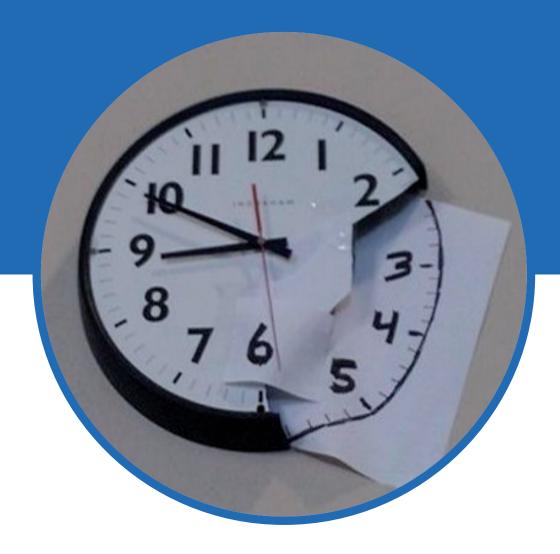
Stefano Anastasia, docente presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Perugia, Garante dei detenuti della Regione Lazio e della Regione Umbria, Portavoce dei Garanti territoriali

 \overrightarrow{i}

Tel. 011.57.57.901 - garante.detenuti@cr.piemonte.it - www.cr.piemonte.it/europea







Le cosiddette "sezioni protette" nelle carceri italiane definiscono target di detenuti che risultano meritevoli di particolare attenzione in termini di sicurezza o di trattamento: il caso degli autori di reato sessuale interroga in modo eclatante le amministrazioni coinvolte e la società civile sul senso della pena e sul rischio di recidiva. Affinché non sia un tempo tragicamente perso!